





# MONACO di BAVIERA e DACHAU

## 1-2-3 novembre 2013







Distanze: Bollate (MI) – Monaco di Baviera : km 562 - Monaco – Dachau : km 16

**Sosta:** Camping **Partenza:** Libera

#### Monaco di Baviera

Monaco di Baviera è la capitale segreta della Germania, una città entusiasmante, ma la tabella di marcia ci impone poco tempo per visitarla. quindi pianifichiamo bene la vacanza e iniziamo il nostro spettacolare <u>viaggio in Germania</u>. Passiamo quindi in rassegna <u>cosa vedere a Monaco di Baviera</u> in 2 giorni.

Innanzitutto, da non perdere la visita al centro storico di Monaco, dove troviamo:

Marien Platz Si tratta di una delle piazze principali di Monaco di Baviera dove si trovano i due Municipi.

La piazza è dominata dal **Neue Rathaus** (Nuovo Municipio), imponente edificio neogotico sede degli uffici del sindaco e dell'amministrazione comunale. E l'**Alte Rathaus** (Vecchio Municipio)

Glockenspiel, l'orologio carillon con le statuine danzanti si trova sulla facciata del Municipio.

Frauenkirche, la cattedrale l'imponente cattedrale del capoluogo della Baviera.

La Odeonsplatz una delle piazze più belle di Monaco e uno degli angoli più italiani del capoluogo bavarese. Residenz il palazzo reale uno dei più grandi d'Europa e Hofgarten il giardino reale.

Non possono mancare delle visite alle **birrerie storiche** di Monaco, **Englischer Garten** il lussureggiante giardino all'inglese di Monaco, uno dei più grandi della Terra, <u>Olympiapark</u> realizzato per le Olimpiadi del 1972, è una delle maggiori attrazioni di Monaco: da vedere lo stadio, la piscina, l'Olympiahalle ma anche l'imponente torre (290 metri) con vista panoramica su tutta la città e il quartier generale della BMW.

#### ISCRIZIONI ENTRO MARTEDI' 22 OTTOBRE 2013

COSTI: 5 € per soci - 10 € non soci







Note: il C.C.B. può in qualsiasi momento e a sua discrezione, per motivi di carattere tecnico, logistico, stradale, atmosferico, pratico e per sopraggiungere particolari situazione, apportare modifiche al programma di viaggio prestabilito, sempre cercando, se possibile di non mutare lo spirito essenziale del viaggio stesso. Il C.C.B. non si assume nessuna responsabilità per contrattempi, imprevisti, ritardi, variazione di orari e/o date, insufficiente o mancata prestazione di servizi da parte di persone, collaboratori e agenzie esterne non direttamente dipendenti dall'organizzazione tecnica e logistica del viaggio. Il programma è da considerarsi accettato e sottoscritto al momento dell'iscrizione da parte del capo equipaggio, per sé e per i propri famigliari, esonera il C.C.B. da ogni responsabilità in caso di incidenti, danni e furti che si dovessero eventualmente verificare durante lo svolgimento del viaggio.

#### **PROGRAMMA**

Giovedì 31 Partenza in serata eventuali accordi fra equipaggi ed eventuale pernottamento lungo il percorso in area di servizio.

<u>Venerdì 1</u> arrivo a Monaco e ritrovo c/o il Camping platz Nord-West. Il tempo di orientarci e acquistare i biglietti della metro per catapultarci nel cuore di Monaco .... Il centro storico.

#### Marienplatz - Neue Rathaus - Glockenspiel - Alte Rathaus - La Frauenkirche

**Marienplatz**, la piazza di Maria, è il vero e proprio **centro di Monaco**, uno dei luoghi più amati dai monacensi e dai turisti: è il **salotto della città**, un luogo dove ci si da appuntamento, dove si sorseggia una birra, si fa shopping - svariati i negozi di abbigliamento e souvenir - e si cammina in relax dal momento che la piazza è inglobata nella grande **area pedonale** che caratterizza il centro storico.

Nel Medioevo qui si svolgeva il **mercato del grano e del sale** e ancora oggi, anche se solo per un mese, se ne svolge ancora uno, il **Christkindlmarkt** (mercatino natalizio) da fine novembre al 24 dicembre.

La piazza è dominata dal **Neue Rathaus** (Nuovo Municipio), imponente edificio neogotico sede degli uffici del sindaco e dell'amministrazione comunale. Costruito tra il 1867 e il 1908 dall'architetto Georg Hauberisser, all'interno presenta una complessa e articolata struttura caratterizzata da sei cortili. In visita a Monaco nel 1906, l'imperatore Guglielmo II lo definì "il più bel Municipio del paese".

Un'alta torre (81 metri) domina la facciata principale e cattura l'attenzione dei turisti perchè ospita il celebre **Glockenspiel** (letteralmente "gioco di campane"), il più grande **carillon** della Germania che si aziona **tre volte al giorno**: alle 11, alle 12 e, da marzo a ottobre, anche alle 17. Il carillon si aziona secondo questo **cerimoniale**: prima partono le campane della torre per annunciare la nuova ora, poi parte la melodia del carillon, iniziano a muoversi i personaggi del piano superiore e quando questi tornano alla loro immobilità partono i danzatori del piano inferiore; a questo punto quasi tutti vanno via ma non è ancora finito lo spettacolo: il **gallo** dorato posto alla sommità del carillon sbatte le ali, muove la testa e canta tre volte.

In mezzo alla piazza si erge la **Mariensäule**: una colonna di marmo, abbellita alla base da quattro putti seicenteschi, sorregge la statua in bronzo dorato della **Madonna**, patrona della Baviera, eretta nel 1638 dal principe elettore Maximillian I come ringraziamento per la liberazione della città dagli Svedesi durante la guerra dei Trent'anni.

Da notare **l'Alte Rathaus** (Vecchio Municipio) realizzato alla fine del 1400 dall'architetto Jörg von Halsbach che negli stessi anni diresse il cantiere della Frauenkirche: nella torre è ospitato un interessante **museo del giocattolo**. Nell'ottocentesca Fischbrunnen (fontana del pesce) è tradizione dei monacensi **sciacquare il portafoglio** il mercoledì delle ceneri. Si dice porti bene... provare per credere!

**La Frauenkirche** è la Cattedrale di Monaco e la sua costruzione risale alla fine del 1400 ad opera dell'architetto Jörg von Halsbach. Ampia e solenne, con i suoi due campanili gemelli alti 99 metri e con la punta a forma di cipolla, è uno dei simboli della città.

Appena varcato il portone d'ingresso, prima della cancellata che sancisce l'ingresso ufficiale nel Duomo, troverete sul pavimento l'**impronta di un piede**... la leggenda vuole che si tratti del piede del **Diavolo**! Durante la costruzione **l'architetto aveva scommesso col diavolo** che la chiesa sarebbe stata realizzata senza finestre. Il diavolo tornò a costruzione ultimata ed entrato in chiesa si accorse che, pur luminosa, non si vedevano le finestre! Fece una gran risata, pensando all'inutilità di un edificio privo di finestre, ma quando fece un ulteriore passo in avanti si accorse di essere stato imbrogliato. Le finestre c'erano eccome - i pilastri sono posizionati in modo tale che dal punto in cui si trova l'impronta non si vedono







le vetrate (quella frontale all'epoca era coperta da un alto altare) - e furibondo si tramutò in una tempesta di vento. Ancora oggi, avvicinandosi alla Frauenkirche, soffia sempre un po' di vento... al diavolo non sarà ancora passata l'arrabbiatura?

L'interno è a tre navate e ospita splendide **vetrate**: solo poche sono quelle originali (in particolare quelle intorno al presbiterio) dal momento che parecchie sono andate distrutte durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. All'inizio della navata destra si trova il **mausoleo** in marmo e bronzo dell'imperatore Ludwig IV il Bavaro (1282-1347), primo membro della famiglia Wittelsbach a diventare Kaiser del Sacro Romano Impero. Intorno all'altare maggiore è riportato l'elenco in ordine cronologico, con i rispettivi stemmi, di tutti gli arcivescovi di Monaco, compreso Joseph Ratzinger (1977-1982), **Papa Benedetto XVI**, mentre nella **cripta** (accesso dietro l'altare maggiore) si trovano le tombe di alcuni esponenti della famiglia Wittelsbach, tra cui quella di Ludwig III (1845-1921), ultimo re di Baviera e cugino del più celebre Ludwig II.













A questo punto pensiamo di tornare ai camper, la giornata è stata abbastanza piena. Buon riposo a tutti!!!!

<u>Sabato 2</u> Dopo la colazione tutti pronti per tuffarci nuovamente in città per una nuova avventura. Nell'itinerario odierno abbiamo Odeonsplatz , il Palazzo Reale e un po' di shopping.

La Odeonsplatz è una delle piazze più belle di Monaco nonché uno degli angoli più italiani del capoluogo bavarese. A dominare la piazza sono infatti la seicentesca Theatinekirche, la chiesa di corte costruita per i padri Teatini e primo esempio di barocco italiano in Baviera, e la Feldherrnhalle, la copia ottocentesca della Loggia dei Lanzi di Firenze che omaggia l'esercito bavarese ed in particolare il conte di Tilly, celebre comandante nella Guerra dei Trent'anni, e il principe von Wrede, maresciallo dell'età napoleonica. Realizzata tra il 1841 e il 1844 da Friedrich von Gärtner su ordine di Re Ludwig I, nonno del re dei castelli Ludwig II e amante dell'Italia, la Feldherrnhalle è strettamente legata all'ascesa del nazismo in quanto il 9 novembre 1923 qui avvenne il Putsch di Monaco, il fallito colpo di Stato col quale Hitler e i nazisti della prima ora volevano prendere il potere. I nazisti stavano marciando verso il Palazzo del governo regionale (all'epoca era vicino alla Königsplatz) e arrivati all'altezza della Feldherrnhalle vennero fermati, ci fu un conflitto a fuoco con la polizia che causò 20 morti: 16 nazisti e 4 poliziotti. Una targa commemorativa posta sulla facciata laterale della Residenz (Residenzstraße) ricorda l'evento con l'elenco dei nomi dei poliziotti caduti. Nel 1933, quando Hitler vinse le elezioni e divenne Cancelliere, la Feldherrnhalle si trasformò in uno dei luoghi sacri del Reich.

Dalla Odeonsplatz inizia la **Ludwigstraße**, una via monumentale che collega il centro storico con l'Università e il quartiere di Schwabing. All'inizio della via notare il**monumento** in bronzo di Ludwig I a cavallo incorniciato dai Ministeri regionali degli Interni e delle Finanze. Tra i vari palazzi, alcuni realizzati in stile rinascimentale fiorentino, si segnala al numero 13 l'Herzog Max Palais - il palazzo del duca Max, oggi sede di una banca - dove il 24 dicembre 1837 nacque la **principessa Sissi**, futura Imperatrice d' Austria.

Residenz, il palazzo reale di Monaco con 130 stanze aperte al pubblico, lo splendido Cuvilliés-Theater, la Schatzkammer (camera del tesoro) e gli eleganti Hofgarten (giardini reali), la Residenz di Monaco si presenta come uno dei palazzi reali più grandi d'Europa, abitato dai Wittelsbach fino al 1918, anno della caduta della monarchia.

I duchi di Baviera risiedevano originariamente nella vicina **Alter Hof** (Altenhofstraße, XIII sec.) ma nel 1385 il duca Stephan III decise di costruire una piccola fortezza; i grandi lavori di ampliamento risalgono alla fine del 1500 e proseguiranno fino a metà del 1800 con re Ludwig I: il risultato finale è un complesso che alterna molti stili, dal rinascimentale al neoclassico, passando per il barocco e rococò.







Il palazzo ha tre facciate: la più antica è quella sulla Residenzstraße (iniziata nel 1599) con due grandi portali d'ingresso incorniciati dalla statua della Madonna, patrona della Baviera ("Patrona Boiariae"), e da quattro leoni in bronzo. La tradizione racconta che porti fortuna toccarli... in passato i soldati prima di partire per una battaglia erano soliti toccare questi leoni con la speranza di poter ritornare sani e salvi dalle loro famiglie. La facciata principale sulla Max-Joseph-Platz, una riproduzione di Palazzo Pitti di Firenze, e quella che si affaccia sui giardini sono state invece realizzate nella prima metà dell'Ottocento da Leo von Klenze. Nella Max-Joseph-Platz sono da vedere la statua di re Massimiliano I, il neoclassico National theater (Teatro dell'Opera), il palazzo Törring, la cui facciata è ispirata al fiorentino Ospedale degli Innocenti, e la Maximilianstraße, la via più elegante di Monaco. Sullo sfondo si erge l'imponente Maximilianeum, il Parlamento della Bayiera. All'interno colpiscono il visitatore per bellezza, sfarzo e raffinatezza l'Ahnengalerie, la galleria degli antenati con ritratti dei più importanti membri della famiglia Wittelsbach fino all'ultimo re di Baviera Ludwig III (1845-1921); il Grottenhof, il più bello dei cortili del palazzo, con la fontana del Perseo e la riproduzione di un ninfeo interamente ricoperto di conchiglie; le Reiche Zimmer, i saloni di parata in stile rococò realizzati dal celeberrimo François de Cuvillies che nel palazzo ha creato altre bellezze come la Grüne Galerie e il teatro di corte; la Sala del Trono in stile neoclassico e l'Antiquarium, la più grande sala rinascimentale a nord delle Alpi. Commissionata dal duca Albrecht V a Friedrich Sustris alla fine del 1500, è abbellita da una serie di busti di imperatori romani e da grandi affreschi. Da segnalare ancora le due cappelle interne: la Hofkapelle al pianterreno e la privatissima Reiche Kapelle al primo piano; la Gelbe Treppe, scalone in stile neoclassico ornato da una elegante statua di Venere del Canova; una pregevole collezione di porcellane, in particolare della manifattura reale di Nymphenburg, e ceramiche cinesi e le Päpstliche Zimmer che ospitarono Papa Pio VI nel 1782. Nella Residenz venne anche ospitato Napoleone I: fu lui che nel 1806 elevò la Baviera al rango di regno. Terminata la visita dei saloni reali, passiamo alla **Schatzkammer** che custodisce i tesori di corte; in primo luogo la **corona**, con lo scettro ed il globo, realizzata per la prima incoronazione di un re bavarese (Massimiliano I nel 1806), alcuni oggetti che testimoniano la profonda fede cattolica che caratterizza la Baviera come il libro di preghiere dell'imperatore Carlo II il Calvo e il reliquiario della Croce di Enrico II il Santo e infine il pezzo più bello e prezioso: la cinquecentesca statua di San Giorgio, ricoperta da 2.291 diamanti, 406 rubini e 209 perle. Il giardino reale, l'Hofgarten, il cui accesso principale è dalla Odeonsplatz attraverso l'Hofgartentor (1816). Da notare i portici con affreschi dedicati alle gesta degli antichi Wittelsbach, al centro il tempietto dedicato a Diana che è un abituale luogo di ritrovo dei musicisti, le quattro fontane gemelle e al fondo la Cancelleria bavarese - il Palazzo del governo regionale - realizzata in un sapiente mix antico-moderno nell'ex Museo delle armi.

Odeonsplatz



Ludwing I



Palazzo Reale



Giardini Reali









#### ALTRE ATTRATTIVE DI MONACO



#### **Olympiapark**

Realizzato per le Olimpiadi del 1972, è oggi una delle maggiori attrazioni di Monaco: da vedere lo stadio, la piscina, l'Olympiahalle ma anche l'imponente torre (290 metri) con vista panoramica su tutta la città e il quartier generale della BMW.



#### **Allianz Arena**

Lo stadio di Monaco, inaugurato a maggio 2005 e costruito in meno di tre anni su progetto degli architetti svizzeri Herzog & de Meuron, è sede delle partite delle due squadre di calcio della città, il Bayern Monaco e il Monaco 1860. Di notte si illumina di tre colori.



#### Birrerie storiche a Monaco: la cultura del bere nella storia della Baviera

Hofbräuhaus, Paulaner, Löwenbräu... queste sono solo alcune delle birrerie più famose della città dell'Oktoberfest. Visitare questi edifici equivale a immergersi nella storia della cultura bavarese.







**Domenica 3** Colazione e partenza per Dachau con visita al campo di concentramento tristemente famoso.

#### Il campo di concentramento di Dachau

A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un paese, Dachau, che vanta una storia millenaria strettamente legata ai conti di Dachau e dalla metà del 1500 ai Wittelsbach che trasformarono l'antico castello dei conti in una residenza estiva che dalla collina domina l'abitato. Il 21 marzo del 1933 inizia per la città il periodo più buio e drammatico di tutta la sua lunga esistenza: nel "Münchner Neuesten Nachrichten" apparve con una freddezza agghiacciante questa notizia firmata da Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco:

Mercoledì 22 marzo 1933 verrà aperto nelle vicinanze di Dachau il primo campo di concentramento.

Abbiamo preso questa decisione senza badare a considerazioni meschine,
ma nella certezza di agire per la tranquillità del popolo e secondo il suo desiderio.

La prima costruzione del campo era una **fabbrica di munizioni**, costruita durante la prima guerra mondiale e ampliate nel '37-'38, periodo in cui furono costruite le nuove baracche, l'economato e i vecchi capannoni per le munizioni vennero trasformati in officine.

Il campo di concentramento formava un rettangolo di circa 300 metri di larghezza e 600 metri di lunghezza. Ad ovest era situato il campo d'istruzione delle SS dal quale partiva una larga strada asfaltata al termine della quale era situato il "Jourhaus", l'edificio di guardia del comandante del campo. Il cancello, caratterizzato da una pesante inferriata, portava la scritta: "**Arbeit macht frei**" (il lavoro rende liberi).

Nel campo c'erano poi il "**bunker**" (la prigione del campo dove i prigionieri dovevano stare fermi in piedi per molte ore anche solo per un minima colpa), il piazzale dell'appello dove ogni giorno, alla mattina e alla sera, si svolgeva l'appello generale dei detenuti, la cantina-bar dove si potevano comprare sigarette e ogni tanto anche alimentari come marmellata di rape, pasta di avena e cetrioli. Da citare ancora il "**museo**" dove venivano conservate figure in gesso dei prigionieri caratterizzati da particolari menomazioni fisiche o addirittura venivano mostrati e anche percossi pubblicamente dei detenuti importanti come il vescovo Kozal, politici, artisti, nobili, tra i quali i duchi di Hohenberg, figli dell'Arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono austriaco assassinato a Sarajevo nel 1914.

Le baracche erano divise in categorie: la baracche di sinistra erano destinate ai prigionieri lavoratori, le baracche destinate ai malati messi in quarantena perchè invalidi, malati di scabbia e di tifo. La baracca n° 15 era detta "della compagnia di punizione" perchè destinata ai prigionieri, perlopiù ebrei, a cui erano riservate le punizioni più severe. Inizialmente il campo di Dachau era stato progettato per ospitare circa 5.000 detenutima a partire dal 1942 il numero non scese mai al di sotto di 12.000: il grande aumento avvenne quando, nel 1938, iniziarono ad arrivare i primi ebrei tedeschi che si aggiunsero ai comunisti e ai dirigenti socialisti che arrivarono già nel 1933. I primi ebrei che arrivarono nel campo ebbero la possibilità, dopo un breve permanenza, di emigrare in altri paesi soprattutto se consegnavano tutti i loro beni ai nazisti. Dopo l'annessione dell'Austria e la conquista della Cecoslovacchia la situazione peggiorò: nel 1940 iniziarono ad arrivare gli ebrei residenti in questi due paesi e anche un grande numero di ebrei polacchi, che costituirono la maggioranza dei prigionieri. Riprendendo la visita del campo ci si trova di fronte ai luoghi della morte: il forno crematorio e la camera a gas. Inizialmente una baracca in legno, il forno crematorio del campo venne costruito come appare oggi da alcuni detenuti al quale avevano insegnato il mestiere di muratore. Collegata con il forno crematorio era stata costruita una camera a gas, che non ha mai funzionato. Al crematorio venivano solo portati i prigionieri morti per essere bruciati; nonostante questo 3.166 detenuti di Dachau morirono asfissiati dal gas a Hartheim, presso Linz in Austria, dove vennero portati in speciali convogli tra il 1942 e il 1944. Il **bilancio** dei prigionieri di Dachau è impressionante. Il totale dei detenuti passati a Dachau - alcuni rimasero fino alla liberazione del campo, altri invece vennero trasferiti in altri campi di concentramento, molti morirono prima della liberazione - è di 206.206anche se la cifra non è del tutto certa in quanto molti prigionieri non vennero registrati o si prese il numero di altri prigionieri. Il numero dei morti è di 30.000 circa: 27.500 morti durante la prigionia e 2.000 dopo la liberazione. Pochi giorni prima della liberazione, avvenuta il 29 aprile 1945, il numero di detenuti era di 67.665 (30.442 nel campo centrale di Dachau e 37.223 nei campi filiali, sorti intorno al 1942). Gli italiani erano 3.388.













#### Come muoversi a Monaco di Baviera:

Metropolitana, treno, tram e bus sono sono i mezzi pubblici di trasporto messi a disposizione da Monaco di Baviera per poter spostarsi tra le varie aree della città. Gli abbonamenti più convenienti sui trasporti sono:

- il **Tageskarte** (*Single* o *Partner*): è un **biglietto trasporti giornaliero** valido per 1 adulto (*Single* dai 15 anni in su) o un massimo di 5 adulti (*Partner* dove 2 bambini dai 6 ai 14 anni sono considerati come 1 adulto) e consente di effettuare nella stessa giornata un numero illimitato di corse per Monaco di Baviera. Il Tageskarte Partner è la soluzione ideale per coppie, famiglie, gruppi e gite scolastiche. Il costo del biglietto varia in base ai *Ringe*, ovvero agli anelli in cui è suddivisa Monaco:
- ◆ 5,20 € (Single) e 9,40 € (Partner) per l'area urbana (Innenraum, anelli 1-4),
- ◆ 5,20 € (Single) e 9,40 € (Partner) per l'area suburbana (Außenraum, anelli 5-16)
- ◆ 7,00 € (Single) e 12,30 € (Partner) per l'area urbana allargata (München XXL, anelli 1-8)
- 10,40 € (Single) e 18,80 € (Partner) per tutte le aree (Gesamtnetz, anelli 1-16)

Con il biglietto Tageskarte per corse multiple gli adulti devono convalidare 2 strisce a persona a zona. I giovani con età inferiore ai 21 anni possono beneficiare dell'offerta Under 21 e obliterare 1 sola striscia a zona del biglietto per corse multiple, pagando così la metà del prezzo degli adulti per i propri spostamenti in metro, bus, treno e tram di Monaco.

I biglietti per bambini dai 6 ai 14 anni hanno un costo inferiore (1,15 euro per corse singole e 2,50 euro per il biglietto giornaliero).

La **Tageskarte può anche essere valida per 3 giorni** e si chiama "3 Tage Innenraum" (*Innenraum*, anelli 1-4) che costa 12,80 € (*Single*) e 22 € (*Partner*).

L'alternativa è l'acquisto di un **biglietto per corsa singola** o un **biglietto per corse multiple**, più conveniente del biglietto per corsa singola se si viaggia a Monaco in gruppo o con la famiglia..





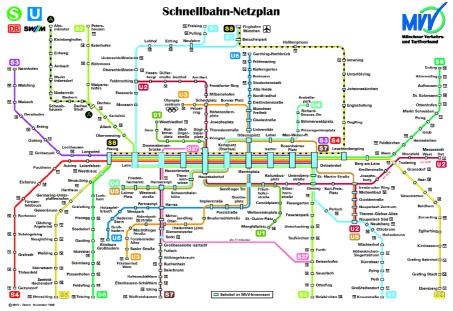


\*

- la City Tour Card Monaco: consente di muoversi gratis per Monaco per 1 oppure 3 giorni. Vale per 1 persona (*Single*) oppure per un gruppo di massimo 5 adulti (*Partner* dove 2 bambini dai 6 ai 14 anni sono considerati come 1 adulto). La CTC permette di viaggiare gratis sulla S-Banh (treno), U-Bahn (metropolitana), autobus e tram di Monaco di Baviera all'interno dell'area urbana (*Innenraum*, anelli 1-4) o in tutte le aree (*Gesamtnetz*, anelli 1-16).
  - ◆ CTC Innenraum 1 giorno: 9,80 (Single); 16 euro (Partner)
  - ◆ CTC Innenraum 3 giorni: 18,80 (Single); 29 euro (Partner)
  - ◆ CTC Gesamtnetz 3 giorni: 29,50 (Single); 48 euro (Partner)

La City Tour Card Monaco dà inoltre diritto ad una serie di sconti in musei, monumenti e ristoranti.

Gli abbonamenti e i biglietti per muoversi a Monaco di Baviera con i mezzi di trasporto pubblici **possono essere acquistati** alle biglietterie automatiche di tutte le stazioni della S-Bahn, della U-Bahn, del tram e dell'autobus; presso i giornalai (*Kiosk*) e le cartolerie che espongono la sigla MVV o MVG; ai centri informazioni della MVG sulla Marienplatz, Poccistraße e Sendlinger Tor; all'ufficio di informazioni turistiche sulla Marienplatz; ai punti vendita della DB e alle agenzie di viaggi DER che collaborano con la MVV.



#### Informazioni pratiche

#### Residenz

Max-Joseph-Platz

Apertura: Aprile-Metà Ottobre dalle 9 alle 18, Metà Ottobre-Marzo dalle 10 alle 17

Chiusura: 1 gennaio, Martedì grasso, 24, 25 e 31 dicembre

*Mezzi pubblici:* Metropolitana U3, U6 "Odeonsplatz" Bus 100 "Odeonsplatz", tram 19 "Nationaltheater"

#### **Frauenkirche**

Frauenplatz 1

Apertura: Tutti i giorni dalle 7 alle 19, venerdì fino alle 18

Messa solenne domenica e festività ore 10

Mezzi pubblici: Metropolitana S, U3, U6 "Marienplatz"







#### KZ Gedenkstätte Dachau

Alte Römerstraße 75, Dachau

Apertura: Tutti i giorni dalle 9 alle 17 Ingresso libero, audioguida a pagamento.

Chiusura: 24 dicembre Nella sala cinema viene proiettato ogni mezz'ora un documentario (ore 10.30

in italiano). Mezzi pubblici: Metropolitana S2 "Dachau" + bus 726 "KZ-Gedenkstätte"

#### **DOCUMENTI DI VIAGGIO**

Per entrare nel territorio tedesco ed andare a Monaco, basta una carta d'identità valida per l'espatrio. Se si vuole arrivare con la propria auto o noleggiarla sul posto, la patente italiana è riconosciuta. Per avere assistenza sanitaria sul luogo c'è necessità di portare con sè la tessera magnetica del Sistema Sanitario Nazionale. A partire dal 26 giugno 2012, tutti i minori potranno viaggiare in Europa e all'estero solo se muniti di un proprio documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto individuale, lasciapassare per l'espatrio di minori di 15 anni). Non sono pertanto più valide tutte le iscrizioni dei minori sul passaporto dei genitori, anche se il documento resta attivo per il genitore.

#### INFO GENERALI

Valuta: Euro €

Corrente Elettrica: 230v 50Hz Tipo E\*
Codice Paese dall'Italia: +49 oppure 0049

Numeri di Emergenza: 112 Religioni: Cattolica e Protestante

Lingua: Tedesco

Fuso Orario: GMT+1 stessa ora dell'Italia

A4 A22

Pedaggio 31.30 € | Carburante 64.98 € | Bollino autostradale 8.3 € Tempo 05h52 Distanza 562 km

Per viaggiare sulla rete autostradale dell'Austria è necessario munirsi di vignetta (€. 8,00 validità 10 giorni) presso le aree di servizio prima della frontiera. E' consigliato portare le ricetrasmittenti, ( in Austria )non è ammesso l'utilizzo del CB, utilizzare gomme da neve o tenere a bordo le catene.

SOSTA A MONACO: Camping platz Nord-West

Auf den Schrederwiesen 3, Múnich 81379, Baviera (Alemania)







#### Ecco alcuni dei piatti tipici:

**Agnes Bernauer Torte:** è una deliziosa torta a base di meringhe, nocciole e mandorle e prende il nome da una giovane e povera ragazza che si sposò segretamente col duca Albrecht III, il cui padre, contro quest'unione, credendola una strega, la fece uccidere gettandola nel Danubio.

**Crema bavarese:** è una crema inglese preparata però con l'aggiunta di colla di pesce e panna. Solitamente si decora con dei pezzetti di frutta.

**Wurstsalat:** è un piatto a base di wurstel bollito, tagliato alla julienne, a cui si aggiungono cetriolini, formaggio, aceto di vino bianco, senape, olio d'oliva, sale e pepe.

Pretzel: Pane tipico della Germania dalla forma ad anello con gli estremi annodati.

**Munchner Weibwurst mit brezn:** è un wurstel di colore bianco, poichè non è stato messo in salamoia, al quale viene affiancata una salsa, solitamente senape, e un pretzel.

Asparagi di Schrobenhausen: Schrobenhausen è la città degli asparagi, tant'è vero che qui si fanno ogni giorno mercatini che vendono questo prodotto, il quale viene cucinato dai vari ristoranti in mille modi differenti. Solitamente però vengono serviti con una zuppa o una minestra alla quale si aggiungono burro e zucchero.

Patata bavarese: è una patata al forno, cotta all'interno di uno strato di carta d'alluminio, al cui centro viene inserito un cucchiaio di panna acida mista a sale, pepe e erba cipollina tritata.

Rumfordsuppe: è una zuppa a base di piselli secchi e orzo.

**Stinco di maiale con crauti:** è forse una delle ricette invernali più famose. Lo stinco di maiale viene rosolato ed unito ad un trito di carota, aglio, cipolla, sedano, bacche di ginepro e alcuni rametti di rosmarino e di mirto. A questo si uniscono i crauti soffritti.

**Wurstel di pesce con patate:** Ecco una ricetta particolare dove al posto della carne suina o bovina dei classici wurstel si usa il pesce. Questi vengono fritti e successivamente vi si uniscono, come contorno, le patate al forno condite con erba cipollina, sale e zucchine tritate.

Birra: la birra a Monaco, come in tutta la Germania, è la bibita per eccellenza! Qui ne vengono prodotte tantissime, tra queste ricordiamo le più famose che sono la Augustiner, la Lowenbrau, la Erdinger Weissbier, la Paulaner Salvator, la Franziskaner ecc.







### PICCOLO VOCABOLARIO

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco
ACQUA	Water	Eau	Wasser
ARRIVEDERCI	Goodbay	Aurovoir	Auf Wiedersehei
ARRIVO	Arrival '	Arrivée	Ankunft
AUTOBUS	Bus	Autobus	Bus
AUTOSTRADA	Highway	Autoroute	Autobahn
BAGNO	WC / Toilet	Toilette	Toilette
BUONGIORNO	Good morning	Bonjour	Guten tag
BUONASERA	Good evening	Bonsoir	Guten abend
CAMPEGGIO	Camping	Camping	Camping
CARNE	Meat	Viande	Fleisch
CASSA-biglietteria	Cash-Ticket	Caisse	Kasse
DESTRA	Right	Droite	Rechts
DOGANA	Customs	Douane	Zoll
DOMANI	Tomorrow	Demain	Morgen
ENTRATA	Entrance	Entrée	Eingang
FARMACIA	Chemist's shop	Pharmacie	Apotheke
FRANCOBOLLO	Stamp	Timbre	Briefmarke
GIORNALI	Newspaper	Journal	Zeitungen
GRAZIE	Thank you	Merci	Danke
LATTE	Milk	Lait	Milch
MERCATO		Marché	Markt
METROPOLITANA	Marketplace Subway	Métro	U-Bahn
MUSEO	Museum	Muséum	
NO	No		Museum
		Non	Nein
NON CAPISCO	I don't understand	Je ne comprends pas	Ich Vertehe nicht
OGGI	Today	Aujourd'hui	Heute Krankenhaus
OSPEDALE	Hospital	Hôpital	
PANE	Bread	Pain	Brot
PARTENZA	Departure	Départ	Abreise
PASSAPORTO	Passport	Passeport	Reisepass
PER FAVORE	Please	S'il vous plaît	Bitte
POLIZIA	Police	Police	Polizei
POSTA	Post Office	Poste	Post
RISTORANTE	Restaurant	Restaurant	Restaurant
SI	Yes	Oui	Ja
SIGNORA	Mrs/Lady	Madame	Dame
SIGNORE	Mr/Gentleman	Monsieur	Herr
SINISTRA	Left	Gauche	Links
STRADA	Street	Route	Strasse
TASSì	Taxi	Taxi	Taxi
TRAGHETTO	Ferryboat	Transbordeur	Fähre
USCITA	Exit	Sortie	Ausfahrt
VIETATO	Forbidden	Interdit	Verboten







# POSSIBILE FERMATA SULLA VIA DEL RITORNO Castello di Neuschwanstein: il castello delle fiabe



Il Castello di Neuschwanstein si trova a <u>Hohenschwangau</u>, al confine **tra Austria e Baviera tedesca**. Per chi di voi non l'avesse mai sentito nominare il <u>Castello di Neuschwanstein</u> è un magnifico castello, costruito su commissione di Ludwig II di Baviera nel 1869, famoso non solo per le torri, le stanze ed i saloni in perfetto stile wagneriano ma anche e soprattutto per essere stato scelto da Walt Disney come "il castello delle favole" per alcuni dei suoi cartoni animati più celebri quali la Bella Addormentata nel Bosco e la Bella e la Bestia!

Credo che questa sia davvero una meta obbligatoria per tutti coloro che hanno in programma un viaggio a Monaco di Baviera!

#### Distanza 130 km: Hohenschwangau da Monaco di Baviera

Il Castello di Neuschwanstein è facilmente raggiungibile da Monaco di Baviera. Raggiungere Füssen una cittadina bavarese famosa ovviamente per la sua vicinanza al castello di Neuschwanstein ma anche per il suo incantevole centro storico e per la sua posizione straordinaria, tra montagne, laghi e colline.

**Camper Club Bollate**